

SEZIONE PRIMA

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 12 marzo 2026, n. 34

Approvazione Avviso pubblico suppletivo rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale e prenotazione impegno di spesa - CUP Master B39I24002460003.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE****VISTI:**

- la L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5;
- la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 e s.m.i. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- l'art. 32 della l. 18 giugno 2009, n. 69 recante "Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile";
- l'art. 18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D.Lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- il DPGR n. 443 del 31/07/2015 recante "Adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana all'ing. Francesco Paolo Garofoli e successive proroghe;
- la D.G.R. del 7 dicembre 2020 n. 1974, Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n. 22, Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. n. 42/2009";
- la L.R. n. 18 del 27 ottobre 2025, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- la L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio

- finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028”;
- la D.G.R. n. 1818 del 19 novembre 2025 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”;
 - la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
 - la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”;
 - la D.G.R. n. 1670 del 27 novembre 2023 di approvazione della SRSvS della Regione Puglia;
 - la D.G.R. n. 320 del 18/03/2024 di approvazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030;
 - la D.G.R. n. 610/2025 di approvazione delle Linee Guida per l’organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all’Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) e per l’accreditamento dei Centri di Educazione all’Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia;
 - la D.G.R. n. 1561 del 22/10/2025 di approvazione del Documento Programmatico 2025-2026 di attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 contenente le Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico con concessione di contributi;
 - la D.G.R. n. 234 del 10/03/2026 con la quale è stata disposta l’applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, ai sensi dell’art. 42, comma 8 e seguenti del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii., con conseguente variazione al Bilancio di previsione 2026–2028 della Regione Puglia, approvato con L.R. n. 19 del 27 ottobre 2025, per l’importo complessivo di € 70.000,00, finalizzata all’adozione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di Centri di Educazione all’Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS).

PREMESSO CHE:

- l’Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all’interno **dell’Agenda ONU 2030**, l’SDG 4 ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI per assicurare un’istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti;
- nell’ambito di tale obiettivo (SDG4), l’Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS) viene esplicitamente riconosciuta nel Target 4.7 che recita: “Entro il 2030, assicurarsi che tutti gli studenti acquisiscano le conoscenze e le competenze necessarie per promuovere lo sviluppo sostenibile attraverso, tra l’altro, l’educazione per lo sviluppo sostenibile e stili di vita sostenibili, i diritti umani, l’uguaglianza di genere, la promozione di una cultura di pace e di non violenza, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale e del contributo della cultura allo sviluppo sostenibile”;
- la **Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)** approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 ha espresso attraverso il vettore “Cultura per la sostenibilità” la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e transdisciplinarietà che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale;
- in attuazione del Vettore “Cultura per la Sostenibilità”, la Regione Puglia si è dotata di un **Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia 2030** approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 320 del 18/03/2024;
- il Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 nel delineare un quadro di indirizzo generale e trasversale rivolto all’insieme dei soggetti, pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale con proiezione temporale al 2030, ha previsto la necessità di elaborare di un successivo documento di programmazione finalizzato alla individuazione delle azioni concretamente realizzabili

dal Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, mediante l'impiego delle risorse e delle competenze nella sua disponibilità, entro un orizzonte temporale più circoscritto;

- con DGR n. 1561 del 22/10/2025 è stata autorizzata l'approvazione del **Documento Programmatico 2025–2026, in attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030**, e sono state contestualmente definite le **Linee di indirizzo per la predisposizione di un Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di CEAS definitivamente accreditati alla Rete INFEAS regionale**, individuate e prenotate le risorse finanziarie necessarie e conferito mandato al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana per l'emanazione dell'Avviso, l'approvazione della relativa modulistica e l'adozione dei successivi atti amministrativo-contabili necessari alla relativa gestione;
- con Determina Direttoriale n. 106 del 29/10/2025 - e successiva Determina Direttoriale n. 114 del 10.11.2025 di differimento dei termini per la presentazione delle istanze di partecipazione - è stata disposta l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale;
- ad esito della procedura di selezione, con Determina Direttoriale n. 128 del 09/12/2025 è stato approvato l'elenco delle progettualità ammesse a finanziamento a valere sul succitato Avviso pubblico con contestuale assunzione dell'impegno di spesa necessario.

CONSIDERATO CHE:

- la procedura di cui all'Avviso pubblico approvato con Determina Direttoriale n. 106 del 29/10/2025, pur avendo registrato un forte interesse ed una significativa partecipazione, non ha interessato la totalità degli Enti pubblici titolari di CEAS accreditati alla Rete INFEAS, anche in ragione di circostanze oggettive che ne hanno limitato l'adesione;
- il "Documento Programmatico 2025–2026", approvato con DGR n. 1561 del 22/10/2025 ha previsto, per il biennio di programmazione, la possibilità per il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana di adottare Avvisi Pubblici replicabili secondo le *Linee di indirizzo* approvate con la medesima Deliberazione, al fine di consolidare l'operatività dei CEAS accreditati alla Rete INFEAS e radicare le attività di informazione e formazione in materia di sviluppo sostenibile e cittadinanza globale sul territorio regionale;
- al fine di garantire la più ampia partecipazione degli Enti accreditati alla Rete INFEAS della Regione Puglia, si è rilevata la necessità di procedere all'adozione di Avviso pubblico suppletivo, rivolto agli Enti titolari di CEAS accreditati alla Rete INFEAS, non finanziati sull'Avviso pubblico approvato con Determina Direttoriale n. 00106 del 29/10/2025 e pubblicato sul BURP n. 91 del 13.11.2025 (Determina Direttoriale n. 128 del 09/12/2025 di approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento).

PRESO ATTO CHE:

- con Deliberazione 234 del 10/03/2026 la Giunta Regionale ha autorizzato:
 - l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., a valere sulle risorse derivanti dalle economie vincolate formatesi negli esercizi precedenti sui capitoli di spesa collegati ai capitoli di Entrata E2032400 e 2032405, finalizzata all'adozione di un Avviso pubblico, rivolto agli Enti pubblici titolari di Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditati al Sistema INFEAS, non finanziati nell'ambito della precedente procedura di selezione;
 - ai fini della predisposizione del suddetto Avviso pubblico suppletivo, il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ad operare sul capitolo di spesa U0902039 del bilancio regionale, nel limite delle risorse appostate a seguito dell'applicazione della quota vincolata del risultato di

amministrazione e come previsto con DGR n. 1561 del 22/10/2025.

RITENUTO, pertanto, sulla base delle Linee di Indirizzo per la predisposizione di un Avviso Pubblico con concessione di contributi approvate con DGR n. 1561 del 22/10/2025 e con riferimento alle indicazioni contenute nella Deliberazione di Giunta regionale n. 234 del 10/03/2026 di dover procedere all'**approvazione** di un Avviso pubblico suppletivo finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, attraverso un approccio integrato di cittadinanza globale, rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS regionale, non finanziati sull'Avviso pubblico approvato con Determina Direttoriale n. 00106 del 29/10/2025 e pubblicato sul BURP n. 91 del 13.11.2025.

RITENUTO, inoltre, di **conferire** l'incarico di Responsabile del Procedimento in oggetto a Francesca Miccoli, titolare dell'incarico di responsabilità equiparata ad EQ "Supporto al rilancio della Rete INFEAS" ed in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

RAVVISATA la necessità di procedere alla **prenotazione della spesa** complessiva pari a € 30.000 come specificato nella Sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, a valere sul capitolo di spesa U0902039 del bilancio regionale per l'annualità 2026.

Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si attesta/dichiara che:

- L'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 18 del 27 ottobre 2025, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2026 e bilancio pluriennale 2026-2028 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2026)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale n. 19 del 27 ottobre 2025, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Deliberazione della Giunta regionale n. 1818 del 19 novembre 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2026 e pluriennale 2026-2028. Articolo

39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione.”;

- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- trattasi di obbligazione giuridicamente non perfezionata: l’impegno di spesa e dell’obbligazione giuridicamente vincolante saranno acquisiti con successivi atti dirigenziali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana entro l’anno 2026.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

- Di **approvare** un Avviso pubblico suppletivo finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e dello sviluppo sostenibile, attraverso un approccio integrato di cittadinanza globale, rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all’Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS regionale, non finanziati sull’Avviso pubblico approvato con Determina Direttoriale n. 00106 del 29/10/2025 e pubblicato sul BURP n. 91 del 13.11.2025 (Determina Direttoriale n. 128 del 09/12/2025 di approvazione dell’elenco dei progetti ammessi a finanziamento), comprensivo dei seguenti allegati:

Allegato A) Istanza partecipazione;

Allegato B) Proposta progettuale;

Allegato C) Cronoprogramma;

Allegato D) Piano dei costi;

Allegato E) Dichiarazione assenza doppio finanziamento;

Allegato F) Modulo di rendicontazione;

Allegato F1) Rendiconto analitico spese sostenute.

- Di **prendere atto** delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione “Adempimenti contabili”, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate;
- Di **conferire** l’incarico di Responsabile del Procedimento in oggetto a Francesca Miccoli, titolare dell’incarico di responsabilità equiparata ad EQ “Supporto al rilancio della Rete INFEAS” ed in servizio presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia;

Di **disporre** la prenotazione di spesa pari a € 30.000,00 come specificato nella Sezione “Adempimenti contabili” del presente provvedimento, a valere sul capitolo U0902039 del bilancio regionale per l’annualità 2026.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. e del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii.:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà pubblicato nella modalità telematica, per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021 in relazione all’obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a dieci giorni, sull’Albo pretorio on line della Regione Puglia;
- sarà pubblicato ai sensi dell’art. 23, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013 sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione “Amministrazione Trasparente” – “Provvedimenti Dirigenti Amministrativi”;

- sarà pubblicato sul BURP;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Pubblico suppletivo.pdf - 68f346b4847ce683b6ebfb151a02dff33a72242268bc9e4bef1d42197e4bfe77
Allegato A_Istanza partecipazione.docx - 5899aa2c07bd77f663e90a3cd7a889e23219cc8eef07edb97605c7c811784932
Allegato B_Proposta progettuale.docx - fc4de6e2557425c5b9d76c24cc95bcd4e4dcbe7e26e3afbf6479eaec769e2cfa
Allegato C_Cronoprogramma_Actività_Progetti_CEAS.docx - 888bcd38c355e6e09325d87c44d1031de86dda91a43f4fbf11914090ecb84686
Allegato D_Piano dei costi.docx - ef2696ee8fcca6d4c14a7909e3e8c8da990ec0f39626c51f256f23a77cef08b5
Allegato E_dichiarazione assenza doppio finanziamento .docx - 80d047c3c9cba7744bb5555ea68f737711ed34b3aed75e032901551b289e19f5
Allegato F_Modulo di rendicontazione.docx - b13eea16e068c9e44afba3396b63d904202b5c6075bab4d538b767a72f466346
Allegato F1_Rendiconto_analitico_spese_sostenute_beneficiario.docx - 6a459f5823df57a4cf2e35d1d69f8be9c0de6f5468c8e6858c2d8c9520bc7064

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Come Proposta: Codice Cifra 009/DIR/2026/00044

Sottoscrittori Proposta:

- "E.Q. Supporto al rilancio della rete INFEAS"
Francesca Miccoli
- EQ Gestione di interventi di educazione allo Sviluppo Sostenibile
Claudia Elisabetta De Robertis
- EQ Gestione tecnica del Progetto La territorializzazione della SRSvS della Puglia:
educhiamoci alla sostenibilità
Domenico Zonno

Firmato digitalmente da:

“E.Q. Supporto al rilancio della rete INFEAS”

Francesca Miccoli

EQ Gestione di interventi di educazione allo Sviluppo Sostenibile Claudia

Elisabetta De Robertis

EQ Gestione tecnica del Progetto La territorializzazione della SRSvS della Puglia:

educhiamoci alla sostenibilità

Domenico Zonno

Il Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana

Paolo Francesco Garofoli



REGIONE PUGLIA

Avviso pubblico suppletivo

rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.



InFEAS

Sistema Regionale di Informazione,
Formazione ed Educazione all'Ambiente
e allo Sviluppo Sostenibile

PUGLIA



Sommario

<i>Avviso pubblico suppletivo rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.</i>		2
1.	Premesse - Riferimenti normativi	2
2.	Descrizione e obiettivi generali dell'intervento	3
3.	Destinatari dell'Avviso	3
4.	Tematiche di interesse e caratteristiche delle Proposte Progettuali	4
5.	Tempi e modalità di realizzazione	5
6.	Contributo finanziario, modalità di rendicontazione e controllo	5
6.1	Dotazione finanziaria	5
6.2	Entità del contributo	5
6.3	Rendicontazione	5
7	Spese ammissibili	6
8.	Modalità e termini di candidatura	7
9.	Istruttoria e criteri di selezione	8
10.	Variazioni	9
11.	Modalità di erogazione del contributo	9
12.	Obblighi dei Soggetti beneficiari	10
13.	Sanzioni e revoche	10
14.	Divulgazione dei risultati del progetto	11
15.	Foro competente	11
16.	Trattamento dei dati	11
17.	Responsabile del procedimento – richieste di chiarimenti	11
18.	Informazioni	12
	<i>ALLEGATI:</i>	13

ACRONIMI

Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS) Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS)
 Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)
 Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSSvS)
 Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 (Piano ESS e ECG 2030)

Avviso pubblico suppletivo rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.

1. Premesse - Riferimenti normativi

L'Educazione, vista come strumento trasformativo per la vita delle persone, delle comunità e della società tutta, vanta un Obiettivo dedicato all'interno dell'**Agenda ONU 2030**, l'SDG 4 *ISTRUZIONE DI QUALITÀ PER TUTTI* per assicurare *un'istruzione di qualità, equa ed inclusiva e promuovere opportunità di apprendimento permanente per tutti.*

Nel contesto del SDG4, l'**Educazione per lo Sviluppo Sostenibile (ESS)** è esplicitamente valorizzata nel Target 4.7, che mira a garantire agli studenti competenze e conoscenze per favorire uno sviluppo sostenibile, la cultura della pace, la cittadinanza globale e la valorizzazione della diversità culturale.

La Strategia Regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) approvata con DGR n. 1670 del 27/11/2023 ha espresso attraverso il vettore "*Cultura per la sostenibilità*" la volontà di innovare gli attuali modelli educativi e di sviluppare competenze per la sostenibilità attraverso la trasformazione delle conoscenze in competenze, in una prospettiva di inter e transdisciplinarietà che favorisca la diffusione di una cultura fondata sui valori della pace, della non violenza e della cittadinanza globale.

In attuazione del Vettore "*Cultura per la Sostenibilità*" della SRSvS, la Regione Puglia ha adottato il **Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030** approvato con DGR n. 320 del 18/03/2024, quale strumento di indirizzo generale e trasversale rivolto all'insieme dei soggetti, pubblici e privati, impegnati nella promozione di iniziative in materia di educazione allo sviluppo sostenibile e alla cittadinanza globale, con proiezione temporale al 2030.

Di particolare rilievo nel Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 è il ruolo del **Sistema di Informazione Formazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS)** della Regione Puglia e dei **Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS)** del Sistema INFEAS per l'attuazione del Piano stesso.

Il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana ha intrapreso un percorso amministrativo volto a rilanciare il Sistema INFEAS, avviato con l'adozione delle "*Linee Guida per l'organizzazione e la gestione del Sistema Regionale di Informazione, Formazione ed Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (INFEAS), nonché per l'accREDITAMENTO dei Centri di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) al Sistema Regionale INFEAS Puglia*", approvate con DGR n. 610 del 12 maggio 2025, e

consolidatosi con la Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17 novembre 2025, che ha sancito l'**accreditamento definitivo dei CEAS al Sistema** INFEAS della Regione Puglia.

Con DGR n. 1561 del 22/10/2025 è stata disposta l'approvazione del Documento Programmatico per le annualità 2025-2026 - con riferimento all'attuazione del Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030 e sono state infine definite le Linee di indirizzo per un Avviso Pubblico replicabile, al fine di consolidare l'operatività dei CEAS accreditati alla Rete INFEAS e radicare le attività di informazione e formazione in materia di sviluppo sostenibile e cittadinanza globale sul territorio regionale;

Con Deliberazione n. 234 del 10/03/2026 la Giunta Regionale ha individuato l'allocazione delle risorse necessarie alla predisposizione del presente Avviso.

2. Descrizione e obiettivi generali dell'intervento

Con la presente iniziativa la Regione Puglia, in coerenza con gli obiettivi e le tematiche individuate dal *Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030*, con il percorso amministrativo di riattivazione della Rete INFEAS e con le *Linee di indirizzo* per la predisposizione dell'Avviso Pubblico approvate con DGR n. 1561 del 22/10/2025 intende **sostenere, promuovere e finanziare la realizzazione di percorsi di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile sistemici e trasformativi che, utilizzando l'approccio dell'Educazione alla Cittadinanza Globale (ECG), attivino processi di apprendimento capaci di promuovere la formazione di cittadine e cittadini ecologicamente e globalmente consapevoli. Tali percorsi dovranno garantire processi educativi che consentano al contempo sia il radicamento locale sia lo sguardo globale**, coinvolgendo, in un'ottica di lifelong learning, Enti locali, scuole, Enti e organismi pubblici, cittadini e loro rappresentanze, associazioni di volontariato, imprese e reti/consorzi d'impresa, organizzazioni di categoria, sindacali e politiche, organismi ed enti privati ecc.. Tali percorsi saranno erogati dai CEAS accreditati al Sistema INFEAS della Regione Puglia.

Il presente avviso suppletivo, nei contenuti e nelle modalità di cui sopra, si pone come un'importante occasione di lavoro in rete, volta a favorire lo scambio di esperienze e il rafforzamento delle sinergie tra i CEAS accreditati e tra questi e il territorio, oltre a incoraggiare la promozione di collaborazioni durature tra istituzioni pubbliche, comunità locali e stakeholder privati, con l'obiettivo di potenziare la capacità dei CEAS di incidere in modo efficace sui processi educativi e di sviluppo sostenibile a livello locale e regionale.

3. Destinatari dell'Avviso

Possono presentare istanza gli Enti pubblici titolari di CEAS accreditati **definitivamente** al Sistema INFEAS della Regione Puglia, giusta Determinazione Dirigenziale n. 115 del 17 novembre 2025, non finanziati sull'Avviso pubblico

approvato con Determina Direttoriale n. 00106 del 29/10/2025 e pubblicato sul BURP n. 91 del 13.11.2025 (Determina Direttoriale n. 128 del 09/12/2025 di approvazione dell'elenco dei progetti ammessi a finanziamento).

Ciascun soggetto proponente può presentare una sola istanza di finanziamento.

4. Tematiche di interesse e caratteristiche delle Proposte Progettuali

Le tematiche di interesse, **intese come argomenti da affrontare, contenuti da trattare e competenze da promuovere sono da individuarsi nel Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 320 del 18 marzo 2024** e sarà compito di ciascun attore dell'educazione costruire gli specifici interventi in funzione del target destinatario e delle specificità territoriali oggetto delle progettualità.

I progetti presentati dovranno garantire la piena **riconoscibilità delle attività e dei CEAS** quali **presidi permanenti di educazione alla sostenibilità** sul territorio capaci di instaurare un rapporto stabile con la comunità locale, le istituzioni e il tessuto associativo, attraverso una **programmazione non limitata ad un singolo evento ma continuativa e strutturata**, in linea con quanto previsto al paragrafo “Tempi e modalità di realizzazione”.

Inoltre, pur mantenendo la propria peculiarità, le proposte progettuali dovranno prioritariamente:

- essere articolate in tipologie di attività tra loro diversificate - quali attività didattiche (lezioni, seminari, workshop, esercitazioni pratiche e laboratori ecc.), visite guidate, eventi pubblici e divulgativi (tavole rotonde, incontri con la cittadinanza, esposizioni ecc.), nonché produzioni artistiche o pubblicazioni (concerti e spettacoli, prodotti multimediali, audiovisivi, ecc.);
- attivare metodologie che implicino un approccio attivo dei soggetti coinvolti e l'utilizzo di strumenti, materiali, tecnologie innovativi (ad es. meccanismi strumenti e approcci che prevedano la partecipazione degli utenti, promozione delle arti e della creatività, ecc.);
- sperimentare o consolidare forme di relazione stabile tra i CEAS, altre reti regionali, partenariato territoriale come associazioni del territorio, musei, organizzazioni operanti nel settore dell'informazione e della promozione ambientale, naturalistica, culturale, artistica, ecc.;
- garantire un'azione capillare sul territorio di riferimento, non limitando il target alla popolazione scolastica, ma ampliandolo nella direzione di una utenza eterogenea con la eventuale previsione di un coinvolgimento contemporaneo di fasce di popolazione di età diversificata;
- operare nella direzione di un apprendimento permanente;

- sostenere le iniziative proposte con risorse aggiuntive proprie o di altri soggetti;
- rafforzare la visibilità e la riconoscibilità del CEAS sul territorio.

5. Tempi e modalità di realizzazione

Al fine di garantire un'adeguata estensione del respiro progettuale e promuovere una più ampia articolazione e diversificazione delle iniziative, le attività progettuali potranno avere inizio dal giorno successivo all'approvazione dell'elenco delle istanze ammesse a finanziamento e dovranno concludersi improrogabilmente entro il 31 agosto 2026.

Tale arco temporale consentirà l'integrazione con i percorsi educativi ordinari, nonché l'inclusione del periodo estivo, al fine di raggiungere e coinvolgere differenti tipologie di destinatari. L'obiettivo complessivo è quello di rafforzare la dimensione inclusiva e partecipativa delle azioni proposte.

6. Contributo finanziario, modalità di rendicontazione e controllo

6.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva per il presente Avviso è pari a € 30.000,00 a valere sul capitolo di spesa U0902039 "*Spese correnti in attuazione del D.L.vo 112/98 per la tutela, la valorizzazione ed il recupero dell'ambiente naturale*", giusta DGR n. 374 del 26.03.2025, con riferimento all'Asse 9 - Attività di comunicazione e formazione ambientale per l'esercizio finanziario 2026 e come da Deliberazione della Giunta Regionale n. 234 del 10/03/2026.

6.2 Entità del contributo

Il contributo per singola progettualità non potrà comunque superare l'importo massimo di € 5.000,00.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive. In tal caso, il costo totale della progettualità sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

6.3 Rendicontazione

Il soggetto pubblico titolare del CEAS beneficiario dovrà rendicontare direttamente alla Regione Puglia unicamente il contributo concesso, attraverso la trasmissione delle spese sostenute e quietanzate dall'Ente utilizzando l'apposito "Modulo di Rendicontazione Spese" di cui all'All. F e F1 del presente Avviso, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate.

Le spese dovranno essere rendicontate **entro 45 giorni dalla conclusione della**

complessiva proposta progettuale, salvo motivate giustificazioni, come da crono programma trasmesso in fase di candidatura **e comunque non oltre il 16 ottobre 2026**.

Dovrà essere altresì trasmessa una **relazione tecnica dettagliata** sulle attività realizzate in attuazione della proposta progettuale - redatta in coerenza con il piano dei costi di cui al successivo art. 8 (All. D) - contenente obiettivi perseguiti, metodologie adottate, indicazioni degli impatti prodotti.

La documentazione completa dovrà essere inviata all'indirizzo PEC infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it.

6.4 Controllo

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario delle iniziative progettuali da realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'ente beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento finanziato. I Soggetti beneficiari si impegnano a collaborare pienamente con la Regione e a fornire la documentazione richiesta nei tempi stabiliti.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione della progettazione presentata.

Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra Regione Puglia e Beneficiario.

7 Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese **strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.

L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Soggetto beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- tracciabili ovvero verificabili attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione al fine di assicurare l'esistenza di un'adeguata pista di controllo;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla proposta

progettuale;

- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili.

Non sono ammesse alla composizione della spesa totale le spese relative a:

- oneri relativi al personale del Comune con rapporto di lavoro subordinato coinvolto nell'esecuzione delle attività progettuali;
- qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile alle iniziative progettuali;
- spese per ammende, penali e controversie legali;

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è una spesa ammissibile solo se non recuperabile a norma della normativa nazionale di riferimento.

8. Modalità e termini di candidatura

La domanda, in formato PDF da redigersi secondo il modello di cui all'All. A "Istanza di partecipazione" del presente Avviso, deve essere presentata esclusivamente al seguente indirizzo PEC: infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Ciascuna istanza di partecipazione, redatta in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 e sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto titolare del CEAS, o da un suo delegato dovrà essere accompagnata, a pena di esclusione, dalla seguente documentazione:

1. **Scheda progettuale (All. B):** contenente le informazioni essenziali relative al progetto, alle attività previste, ai tempi di realizzazione, alle risorse impiegate e ai risultati attesi. Tale scheda, redatta ai fini della valutazione del progetto, potrà essere corredata da eventuali allegati di approfondimento volti a integrare e completare la presentazione complessiva dell'iniziativa;
2. **Cronoprogramma delle attività (All. C):** di ESS programmate - con la specificazione, per ciascuna di esse, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività assegnate a ogni soggetto partecipante alle iniziative;
3. **Piano dei costi (All. D):** articolato per voci di spesa, con l'indicazione degli importi preventivati, la descrizione analitica delle singole spese, secondo quanto riportato nella tabella ivi allegata;
4. **Dichiarazione (All. E):** dalla quale emerga, in maniera espressa ed inequivocabile, che il progetto presentato in risposta al presente bando non sia, né sia stato, oggetto di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici.

Potrà comunque essere allegata eventuale altra documentazione ritenuta utile ai fini della migliore comprensione della proposta progettuale.

La domanda potrà essere presentata entro le ore 23:59 del 31 marzo 2026.

Le istanze trasmesse oltre il termine fissato non verranno prese in esame, fatta salva la

valutazione di comprovate e oggettive circostanze eccezionali.

9. Istruttoria e criteri di selezione

La **verifica amministrativa di ammissibilità formale** delle proposte progettuali pervenute sarà a cura del Responsabile del Procedimento.

Tali proposte saranno sottoposte a una verifica preliminare finalizzata ad accertare la conformità formale e la completezza della documentazione richiesta.

Saranno considerate ammissibili esclusivamente le proposte che risultino:

- presentate da soggetti di cui all'art. 3;
- inoltrate con le modalità di cui all'art. 8;
- inoltrate entro la scadenza di cui all'art. 8;
- redatte utilizzando il modello di cui all'Allegato A) del presente Avviso "Istanza di partecipazione";
- complete di tutta la documentazione indicata nell'art. 8;

Al fine di rendere sanabili le eventuali irregolarità documentali che non siano espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla *par condicio* di coloro che vi partecipano, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Responsabile del Procedimento procederà a richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente assegnando, per ottemperare, un termine non superiore a 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Le integrazioni documentali e/o i chiarimenti richiesti, devono essere trasmessi con la stessa modalità prevista per la proposta progettuale.

Accedono alla fase di valutazione di merito tutte le domande di finanziamento che superino positivamente l'istruttoria amministrativa per l'ammissibilità formale delle domande stesse. La **valutazione di merito** del progetto di finanziamento sarà affidata ad una Commissione Tecnica, nominata con provvedimento del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, composta da tre componenti, selezionati all'interno dell'organico del Dipartimento sulla base dei criteri di seguito definiti:

1. Coerenza strategica

Coerenza della proposta con gli indirizzi e gli obiettivi della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) e del Piano ESS ed ECG 2030.

2. Qualità della progettazione e della programmazione delle attività

Chiarezza e completezza della proposta anche con riferimento alle caratteristiche delle Proposte Progettuali di cui all'art. 4: struttura logica coerente; modalità attuative realistiche; tempistiche definite; sistema di monitoraggio adeguato.

3. Congruità economica

Coerenza e proporzionalità del **piano dei costi** rispetto alle attività previste e agli obiettivi progettuali.

4. Impatto atteso e rilevanza territoriale

Benefici ambientali, sociali, educativi e culturali generati sul territorio di riferimento; capacità della proposta di produrre effetti positivi e duraturi sulla comunità locale.

5. Coinvolgimento e partecipazione degli stakeholder

Grado di partecipazione e coinvolgimento attivo di **scuole, associazioni, cittadini, enti pubblici o privati**, con particolare attenzione alla presenza, solidità e qualità delle forme di collaborazione.

Per ciascun criterio, la proposta sarà giudicata secondo la seguente scala qualitativa e numerica:

Giudizio	Punteggio	Descrizione sintetica
Eccellente	5	La proposta soddisfa pienamente il criterio con elevata qualità.
Buono	4	La proposta risponde in modo adeguato al criterio, seppur con alcuni aspetti migliorabili
Sufficiente	3	La proposta risponde parzialmente al criterio presentando lacune o aspetti poco non completamente chiariti.
Scarso	1	La proposta non soddisfa il criterio; mancano gli elementi richiesti o risultano del tutto incoerenti.

Sarà considerata ammissibile a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità esplicitate al par. 6, la proposta che, in sede di valutazione di merito avrà raggiunto un punteggio totale **non inferiore a 15/25** (*soglia di ammissibilità*), in relazione ai criteri di valutazione su indicati.

10. Variazioni

Il responsabile del procedimento può autorizzare eventuali variazioni al progetto, previa richiesta scritta debitamente motivata e integrata da idonea documentazione giustificativa da parte del Soggetto beneficiario da trasmettere all'indirizzo infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it. Dette variazioni dovranno comunque rispettare i requisiti di ammissibilità di cui al precedente art. 8.

Le richieste di modifica non potranno riguardare l'importo del finanziamento aggiudicato e saranno considerate ammissibili solo ove non incidano sugli elementi costitutivi del progetto ammesso a finanziamento.

Al Soggetto beneficiario, con assunzione di responsabilità per tale accertamento, è demandata la verifica della ricorrenza delle cause, delle condizioni e dei presupposti delle variazioni.

È posta a carico dello stesso Soggetto beneficiario la redazione di apposita relazione da trasmettere alla Regione.

Stante il carattere accessorio delle variazioni rispetto al progetto approvato, anche gli

interventi modificativi oggetto di variazione devono rispettare i parametri e gli obiettivi dell'Avviso.

11. Modalità di erogazione del contributo

L'erogazione del finanziamento in favore dei soggetti beneficiari verrà disposta con le seguenti modalità:

- una prima quota, pari all'80% (ottantapercento) del contributo complessivo **entro 30 (trenta) giorni dalla pubblicazione della determinazione di approvazione della graduatoria delle proposte progettuali ammesse e finanziabili, subordinata alla trasmissione del CUP da parte del soggetto beneficiario;**
- il saldo, pari al 20% (ventipercento) del contributo complessivo **entro 45 (quarantacinque) giorni dalla presentazione della relazione tecnica e del Modulo di Rendicontazione Spese" (All. F e F1) di cui all'art. 6.3.**

La quota di saldo sarà erogata previa verifica della documentazione pervenuta, fatte salve situazioni non prevedibili o necessità di informazioni/chiarimenti rispetto a quanto presentato che giustifichino una sospensione del decorso dei termini.

12. Obblighi dei Soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari del finanziamento sono tenuti, pena la revoca totale o parziale del contributo, a:

- a. realizzare puntualmente le attività e gli interventi secondo le specifiche stabilite nel Progetto;
- b. concludere le attività nel rispetto del cronoprogramma riportato nella scheda progettuale;
- c. comunicare tempestivamente qualunque evento che possa in ogni modo incidere rispetto al normale sviluppo del Progetto, considerando che eventuali variazioni sono da concordare con la Regione Puglia.
- d. garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- e. l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- f. il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio secondo cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- g. garantire la disponibilità e la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate.

13. Sanzioni e revoche

La Regione Puglia può procedere alla revoca totale o parziale del contributo, in funzione

della gravità delle irregolarità riscontrate o della mancata realizzazione delle attività progettuali, qualora il Soggetto beneficiario:

- rilasci dichiarazioni false o incomplete per ottenere il contributo in argomento;
- commetta violazioni e/o negligenze, tanto in ordine alle condizioni di cui al presente atto, quanto in ordine a norme di legge o regolamenti;
- non realizzi affatto o non realizzi correttamente le attività progettuali nei tempi e con le modalità previste nella candidatura e nel progetto;
- commetta gravi irregolarità contabili.

In caso di revoca totale o parziale del contributo, il Soggetto beneficiario si impegna a restituire, entro e non oltre trenta (30) giorni dalla semplice richiesta formulata dalla Regione Puglia, la quota di contributo eventualmente già ricevuta.

Prima dell'adozione del provvedimento di revoca, totale o parziale, del contributo, la Regione Puglia inoltrerà apposito avviso ai soggetti interessati, indicando ove possibile le misure correttive che potrebbero evitare l'adozione del provvedimento finale. Entro cinque (5) giorni dal ricevimento dell'avviso, il Soggetto interessato potrà formulare proprie osservazioni, di cui darà conto il provvedimento finale.

14. Divulgazione dei risultati del progetto

I beneficiari sono impegnati a dare la massima diffusione alle attività di progetto.

Nel caso in cui il progetto comporti la stampa di dépliant, brochure, pubblicazioni, sugli stessi dovranno essere riportati la dicitura “realizzata con il contributo della Regione Puglia - avviso INFEAS 2025/2026” ed il logo della Regione Puglia, della Rete INFEAS e della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Regione Puglia.

15. Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare, si elegge come Foro competente quello di Bari.

16. Trattamento dei dati

Il trattamento dei dati personali sarà improntato ai principi di liceità e correttezza conformemente al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), a piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza così come previsto nell'Informativa. Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei partecipanti. Titolare del trattamento dei dati è Regione Puglia.

Il conferimento dei dati di cui al presente articolo è necessario per l'espletamento della procedura e la loro mancata indicazione può precludere la sua esecuzione.

In relazione ai suddetti dati, la Regione Puglia riconosce agli interessati il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erranei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste alla Regione Puglia nella persona del

Responsabile protezione dati, dott.ssa Rossella Caccavo, e-mail: rpd@regione.puglia.it.

17. Responsabile del procedimento – richieste di chiarimenti

Responsabile del procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 è Francesca Miccoli, titolare dell'incarico di responsabilità equiparata ad EQ "Supporto al rilancio della Rete INFEAS", incardinato presso il Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia.

Per informazioni e chiarimenti è possibile contattare il Responsabile del procedimento esclusivamente a mezzo PEO all'indirizzo f.miccoli@regione.puglia.it oppure a mezzo PEC all'indirizzo: infeas.puglia@pec.rupar.puglia.it.

18. Informazioni

Il presente Avviso pubblico e tutti i suoi Allegati sono pubblicati sul sito web <https://www.regione.puglia.it/web/ambiente> che si impegna a promuoverne la massima diffusione.

Per informazioni o chiarimenti sul presente Avviso è possibile contattare la struttura referente ai seguenti recapiti:

Claudia de Robertis (c.derobertis@regione.puglia.it Tel. 080/5404365)

Francesca Miccoli (f.miccoli@regione.puglia.it - Tel. 080/5406875)

Domenico Zonno (d.zonno@regione.puglia.it - Tel. 080/5407865)

ALLEGATI:

- ALL. A) Istanza partecipazione
- ALL. B) Proposta progettuale
- ALL. C) Cronoprogramma
- ALL. D) Piano dei costi
- ALL. E) Dichiarazione assenza doppio finanziamento
- ALL. F) Modulo di rendicontazione
- ALL. F1) Rendiconto analitico spese sostenute

Allegato A

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Spett.le REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE,
PAESAGGIO E QUALITA' URBANAinfeas.puglia@pec.rupar.puglia.it**ISTANZA DI PARTECIPAZIONE**

Avviso pubblico suppletivo rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato) _____ domiciliato per la propria carica alla Via _____ Tel. _____ Email _____ CF/P.I. - Codice fiscale / Partita IVA dell'Ente _____ titolare del CEAS denominato _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____, alla Via, n. _____ gestito direttamente dall'Ente Pubblico/affidato al soggetto gestore/concessionario denominato _____, con sede legale in _____, alla Via, n. _____, giusta (Convenzione) _____;

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale " _____" presentata sull'"**Avviso pubblico suppletivo rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale**".

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 e delle conseguenze previste dall'art.75 del DPR 28/12/2000, n.445 in ordine alla responsabilità penale in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 28/12/2000 n.445,

DICHIARA

- Che il CEAS è stato accreditato definitivamente al Sistema INFEAS della Regione Puglia;

- che l'Ente proponente è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni poste nell'Avviso;
- di aver preso conoscenza e di accettare espressamente tutti gli obblighi e le condizioni poste dall'Avviso in oggetto;
- di non aver ottenuto altre agevolazioni comunitarie, statali e regionali per l'operazione candidata;
- che la presente domanda di candidatura è firmata digitalmente ai sensi dell'art. 65, comma 1, lettera a) del d.lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale).

Si allega alla presente istanza, ai sensi dell'art. 8 dell'Avviso:

1. **Scheda progettuale (All. B):** contenente le informazioni essenziali relative al progetto, alle attività previste, ai tempi di realizzazione, alle risorse impiegate e ai risultati attesi. Tale scheda, redatta ai fini della valutazione del progetto, potrà essere corredata da eventuali allegati di approfondimento volti a integrare e completare la presentazione complessiva dell'iniziativa;
2. **Cronoprogramma delle attività di ESS programmate (All. C)** - con la specificazione, per ciascuna di esse, dei ruoli, delle responsabilità e delle attività assegnate a ogni soggetto partecipante alle iniziative;
3. **Piano dei costi (All. D):** articolato per voci di spesa, con l'indicazione degli importi preventivati, la descrizione analitica delle singole spese, secondo quanto riportato nella tabella ivi allegata;
4. **Dichiarazione** dalla quale emerga, in maniera espressa ed inequivocabile, che il progetto presentato in risposta al presente bando non sia, né sia stato, oggetto di finanziamento da parte di altri soggetti pubblici (**Allegato E**).

Luogo e data _____

Firma del legale
rappresentante dell'Ente titolare
del CEAS (o suo delegato)

Si allega alla presente domanda l'informativa privacy, ai sensi dell'art. 16 dell'Avviso in oggetto.

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)**Finalità**

I dati sono trattati per le finalità del presente Avviso, quali: attività amministrative/istruttorie ai fini della necessaria verifica del rispetto dei termini, forme e condizioni di candidatura previste dall'Avviso; attività di valutazione delle domande di candidatura; gestione delle candidature ed erogazione dei contributi previsti dall'Avviso; attività di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese (controlli sulle autocertificazioni rese dai beneficiari ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445); esecuzione di verifiche, ispezioni e controlli previsti dalla legge e/o dall'Avviso in fase di esecuzione del progetto, nonché in ordine alla rendicontazione, alla divulgazione e promozione dell'iniziativa a scopo di comunicazione istituzionale. Il trattamento dei dati forniti potrà avvenire anche al fine di inviare aggiornamenti relativi alla candidatura presentata o per comunicare eventuali iniziative/eventi di promozione ad esso attinenti, adottando modalità di trattamento strettamente necessarie al perseguimento di tali finalità.

Base giuridica

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato dal Titolare del trattamento per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali inerenti la gestione del procedimento di cui all'Avviso pubblico rivolto agli Enti pubblici del territorio titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale".

La base giuridica su cui si fonda l'anzidetto trattamento è, pertanto, rinvenibile nell'adempimento di un "obbligo legale" ai sensi dell'art. 6, co. 1 lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 - GDPR, nonché, per quanto riguarda le attività di monitoraggio, ricerca, comunicazione e promozione relativamente all'attività istituzionale, "nell'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri incombenti sul Titolare del trattamento", ai sensi dell'art. 6, co. 1, lett. e) del GDPR e dell'art. 2-sexies del Codice Privacy.

La liceità del trattamento dei dati personali trova fondamento, altresì, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera c) del GDPR, nell'adempimento dei seguenti, ulteriori, obblighi legali cui è soggetta l'Amministrazione:

- in fase di gestione istruttoria, verifica della veridicità delle autocertificazioni rese dai candidati beneficiari ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445;
- l'eventuale esercizio dei diritti del Titolare in sede giudiziaria, la gestione degli eventuali contenziosi e la prevenzione e repressione di atti illeciti, ai sensi del Codice di procedura civile, Codice di procedura penale, Codice del processo amministrativo e D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199 (Semplificazione dei procedimenti in materia di ricorsi amministrativi) ed ogni ulteriore normativa vigente in materia;
- per la pubblicazione e diffusione web dei dati, la base giuridica sono gli obblighi di pubblicazione disciplinati dall'art. 26 del D.lgs. 33/2013, come modificato dal D.lgs. 97/2016 (le pubbliche amministrazioni sono obbligate alla pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati di importo superiore a mille euro nel corso dell'anno solare al medesimo attuatore).
- i dati saranno trattati anche a fini dei connessi adempimenti di gestione documentale ed archiviazione (protocollo e conservazione documentale) ai sensi del CAD, nonché, eventualmente, in forma aggregata, a fini statistici.

Titolare del trattamento

Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto: mail p.garofoli@regione.puglia.it, Pec dipartimento.ambiente.territorio@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati

Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpdp@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati trattati saranno accessibili ai dipendenti della Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, o ad altri soggetti (consulenti/collaboratori) autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR.

I dati trattati saranno, altresì, resi pubblici, nella sezione “Amministrazione Trasparente” del Portale istituzionale della Regione Puglia, qualora richiesto in adempimento degli obblighi di cui al D. lgs 33/2013 e ss.mm.ii.

Fotografie, video ed altro materiale comunicativo connesso alle candidature ammesse a finanziamento potrà essere utilizzato e divulgato con finalità di promozione dell’iniziativa di cui al presente Avviso.

Trasferimento in Paesi Terzi

I dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Presenza di processi decisionali automatizzati

Il trattamento non comporta processi decisionali automatizzati (compresa la profilazione).

Modalità del trattamento

Ogni trattamento avviene nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza ai sensi degli artt. 5 (Principi applicabili al trattamento di dati personali) e 6 (Liceità del trattamento) GDPR.

I dati personali potranno essere trattati a mezzo di archivi cartacei e con i seguenti strumenti digitali: sistema di archiviazione digitale su cartella condivisa (Google Drive o similari) accessibile ai dipendenti del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana della Regione Puglia preposti e al personale all’uopo specificamente autorizzato dal Direttore del Dipartimento quale Designato al trattamento dei dati ex DGR 145/2019; posta elettronica ordinaria e certificata del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana. In relazione alle finalità sopra descritte, il trattamento dei dati personali verrà effettuato, altresì, con modalità informatiche e manuali tali da garantire la riservatezza e la sicurezza degli stessi, mediante l’adozione di adeguate misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche previste dall’ art. 32 GDPR (Sicurezza del trattamento), al fine di prevenire la perdita dei dati, contrastare possibili usi illeciti o non corretti ed evitare eventuali accessi non autorizzati di terzi.

Conferimento dei dati

L’acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. Ne consegue che l’eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l’impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto e a dare seguito alla procedura.

Periodo di conservazione

I dati saranno conservati, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati (art. 5 del GDPR), per il periodo di tempo strettamente necessario all’espletamento delle attività e al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati, ovvero per il tempo necessario all’istruzione del procedimento di selezione delle candidature, alla verifica e monitoraggio delle attività di progetto e alla rendicontazione delle spese, nonché per l’ulteriore arco temporale necessario ad assicurare l’adempimento degli obblighi di legge in materia di trasparenza e pubblicazione dei documenti amministrativi, nonché, in caso di contenzioso giudiziale, per tutta la durata dello stesso, fino alla scadenza dei termini di esperibilità di azioni di impugnazione.

È fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca sociale o a fini statistici secondo quanto previsto dall’art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati

Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, l’interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex DGR 145/2019 (Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana) come

innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto di accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo

Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

Allegato B	
PROPOSTA PROGETTUALE	
CEAS proponente:	
Soggetto Titolare:	
Soggetto Gestore:	
Titolo del Progetto:	
Descrizione sintetica della proposta progettuale:	
CARATTERISTICHE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE	
Definizione dello Stato dell'Arte (Qual è la situazione da cui si parte? Quali i problemi esistenti? Quali le necessità?):	
Beneficiari, interlocutori, stakeholder:	

Goal dell'Agenda 2030 che il progetto contribuisce a perseguire:
Obiettivi delle Strategie Nazionale per lo Sviluppo Sostenibile e l'Educazione alla Cittadinanza Globale che il progetto contribuisce a perseguire:
Obiettivi della Strategie Regionale per lo Sviluppo Sostenibile che il progetto contribuisce a perseguire:
Competenze per la sostenibilità che il progetto intende far sviluppare negli educandi (Competenze Unesco e GreenComp rilevabili nel <i>Piano di Educazione per lo Sviluppo Sostenibile e la Cittadinanza Globale Puglia2030</i>)
Finalità (Indicare cosa ci si prefigge di raggiungere con il progetto? Es. Ridurre l'uso della plastica)

Obiettivi (Indicare gli scopi che il progetto può portare a concretizzare? Es. Ridurre il consumo di snack e alimenti imballati con involucro in plastica)

Azioni di Progetto (Descrivere in modo dettagliato cosa concretamente si vuole realizzare definendo anche tempi e luoghi)

Metodologia Come si intende implementare le azioni? (approcci pedagogici, strumenti digitali, laboratori, metodologie partecipative, ecc.)

Risorse (umane, economiche, strutturali e infrastrutturali)
Indicatori di monitoraggio e valutazione - Come verrà misurato il successo del progetto? (indicatori quantitativi e qualitativi. Esempi: numero di educandi formati, cambiamenti nelle competenze rilevati da questionari pre/post, aumento delle collaborazioni con enti esterni, ecc.)
Impatti attesi - Oltre agli obiettivi, specificare gli <i>impatti attesi</i> a medio e lungo termine (ambientale, sociale, educativo, culturale).
Rischi e strategie di mitigazione - Individuare possibili criticità nell'implementazione del progetto (es. basso coinvolgimento degli educatori, limiti di budget, difficoltà di coordinamento) e come si intende affrontarle

Partnership e rete territoriale - Anche se già citi beneficiari e stakeholder, dettagliare il ruolo dei diversi attori e il valore aggiunto delle partnership (università, enti locali, associazioni, scuole).

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

Firma del Soggetto Gestore del CEAS

Allegato C						
Allegato C - CRONOPROGRAMMA						
Soggetto CEAS proponente:						
Attività	Mese 1	Mese 2	Mese 3	Mese 4	Mese n	Attori coinvolti
Inserire eventuali note al Cronoprogramma:						

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

Firma del Soggetto Gestore del CEAS

Allegato D

PIANO DEI COSTI

N. voce	Tipologia di spesa	Importo	Descrizione dettagliata della spesa	Contributo richiesto	Eventuale ulteriore Co-finanziamento
1					
2					
3					
4					
5					
6					
7					
Ecc.					
				TOTALE:	

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato) _____
 Firma del Soggetto Gestore del CEAS _____

Allegato E

DICHIARAZIONE ASSENZA DOPPIO FINANZIAMENTO**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ
(ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____ in qualità di legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato) _____ domiciliato per la propria carica alla Via _____ Tel. _____ Email _____ CF/P.I - Codice fiscale / Partita IVA dell'Ente _____ titolare del CEAS denominato _____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia _____, alla Via, n. _____ accreditato definitivamente al Sistema INFEAS della Regione Puglia,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo decreto in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti e uso di atti falsi, quanto segue:

- che il progetto denominato " _____ ", presentato in risposta all' "Avviso pubblico suppletivo rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale.", non è, né è stato, oggetto di altro finanziamento o cofinanziamento pubblico, regionale, nazionale, comunitario o di altra natura;
- che per il medesimo progetto non sono state presentate altre richieste di contributo a carico di fondi o programmi pubblici, né a valere su strumenti dell'Unione Europea, né su risorse statali o regionali;
- che l'Ente è consapevole del divieto di doppio finanziamento sancito dall'art. 63 del Regolamento (UE) 2021/1060, secondo cui la stessa voce di spesa non può beneficiare di sostegno da più fondi o programmi pubblici, anche di diversa natura;
- che, qualora in futuro venisse richiesto o concesso altro contributo pubblico riferito, anche parzialmente, alle medesime attività o spese oggetto del presente progetto, l'Ente si impegna a darne immediata comunicazione alla Regione Puglia – Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana, ai fini delle opportune verifiche e determinazioni.

Firma del legale rappresentante
dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato)

Allegato F

MODULO DI RENDICONTAZIONE**MODULO DI RENDICONTAZIONE SPESE**

(Avviso pubblico suppletivo rivolto agli Enti pubblici titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato alla Rete INFEAS Regionale, finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un approccio integrato di Cittadinanza Globale).

Il sottoscritto Cognome _____ Nome _____ in
qualità di legale rappresentante dell'Ente (o suo delegato)

_____ domiciliato per la propria carica alla Via _____ Tel.

_____ Email _____ CF/P.I - Codice fiscale / Partita IVA dell'Ente

_____ titolare del CEAS denominato

_____ con sede legale nel Comune di _____ Provincia

_____, alla Via, n. _____ gestito direttamente dall'Ente Pubblico/affidato

al soggetto gestore/concessionario denominato _____, con sede legale in

_____, alla Via., n _____, giusta (Convenzione) _____;

per il Progetto denominato _____ relativamente all' "Avviso

pubblico suppletivo rivolto agli Enti titolari di un Centro di Educazione all'Ambiente e allo

Sviluppo Sostenibile (CEAS) accreditato definitivamente alla Rete INFEAS Regionale,

finalizzato alla definizione di progettualità orientate alla realizzazione di interventi di

informazione e sensibilizzazione sui temi ambientali e di Sviluppo Sostenibile, attraverso un

approccio integrato di Cittadinanza Globale", trasmette la rendicontazione finale delle

spese sostenute e, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso

di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.

445 e

DICHIARA

1. che le notizie relative al soggetto richiedente ed all'iniziativa progettuale sono riportate nella istanza di ammissione al contributo;

2. che le spese rendicontate sono state integralmente pagate ed afferiscono esclusivamente alla realizzazione delle attività previste nel progetto;
3. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge nazionali e regionali, comprese quelle in materia fiscale/contributiva;
4. che le spese rendicontate sono ammissibili, pertinenti e congrue e sono state effettuate entro i termini di eleggibilità;
5. che non sono stati ottenuti né richiesti per le medesime spese ulteriori rimborsi o contributi da organismi pubblici o privati, nazionali, regionali, comunitari;
6. che l'intera documentazione giustificativa della spesa è conforme all'originale;
7. di essere consapevole che la Regione Puglia può effettuare accertamenti, verifiche, richiedere ed acquisire le certificazioni opportune ed indispensabili per controllare quanto autocertificato.

ALLEGA

1. Elenco analitico dei documenti giustificativi delle spese effettivamente sostenute (Allegato F1) comprensivo di:
 - a. documenti ivi dichiarati;
 - b. documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che ha determinato le spese sostenute.

Luogo e data _____

Firma del legale
rappresentante dell'Ente titolare del
CEAS (o suo delegato)

Allegato F1

ELENCO ANALITICO DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

n. progr.	Estremi documento di spesa		Soggetto emettente il documento di spesa	Oggetto del documento di spesa	Importo del documento di spesa	Importo rendicontato	Estremi quietanza (pagamento)	
	Natura Documento (es. fattura/Documento contabile ecc.)	numero					data	Natura Documento (indicare gli estremi del provvedimento)
1					€ 0,00	€ 0,00		
2					€ 0,00	€ 0,00		
3					€ 0,00	€ 0,00		
4					€ 0,00	€ 0,00		
5					€ 0,00	€ 0,00		
6					€ 0,00	€ 0,00		
7					€ 0,00	€ 0,00		
8					€ 0,00	€ 0,00		
9					€ 0,00	€ 0,00		
Totale					0,00	0,00		

N.B. E' necessario allegare alla presente, oltre ai documenti ivi dichiarati, anche la documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che ha determinato la spesa sostenuta

Luogo e data _____

Firma del legale rappresentante dell'Ente titolare del CEAS (o suo delegato) _____